

a cura di

Biblioteca
Formazione Professionale in lingua italiana

Via S. Geltrude 3 - Bolzano

Tel. 0471 414409 / 03

e-mail: franca.carol@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/formazione-professionale/biblioteca.asp

catalogo online: <http://www.provincia.bz.it/explora>

Come raggiungerci:



7a e 7b Via S. Geltrude

10a e 10b Via C. Augusta



I nostri precedenti incontri (112)

A. Galgano, R.P. Felicioli, R. Prodi, A. Carretta, E. Pugliese, A. Tamborlini, P.G. Perotto, P. Jankowitsch, R. Brunetta, J.W. Cole, A. Mascagni e V. Calí, G. Politi, S. de Rachewiltz - C. von Hartungen, G. Albertoni, E. Schaller - C. Zoli - G. Baur, Di Nubila, O. Lechner, A. Nardi, G. Roma, D. De Masi, G. Salghetti Drioli e Elmar Pichler Rolle, M. Martini, R. Giardina, C. Romeo, W. Dondio, R. di Gregorio, J. Petersen, E. Spaltro, S. Lanaro, F. Barbieri, G. Dioguardi, M. Pellerey, R. Titone, S. Cofferati, S. Gherardi e D. Gottardi, A. Monasta, H.P. Martin, A. Accornero, N. Delai, F. Butera, E. Morgagni, D. Nicoli, G. Sarchielli, P.A. Giovannetti, G. Maiolo, G. Pollini e C. Buzzi, M. Sclavi, M. Zipponi, P. Crepet, S. Goglio e F. Farinelli, P.C. Rivoltella, T. Treu, M. Cacciari, N. Cacace, C. Piccardo e A. Benozzo, B. Luverà, A. Canevaro, G. Da Empoli, L. Muraro, D. De Masi, A. Nannicini e M. Bonetti, D. Maraini, G. Chiari, P. G. Bresciani, V. Castronovo, A. Aluffi Pentini, M. Travaglio, P. Attivissimo, M. Franchi, P. Nicoletti, G. Petter, F. Sabahi, G. Lerner, G. Bissolo - L. Fazzi, M. Hack, (Water), D. Demetrio, P. Innocenti, A. Shiri, G. Bissolo e M.V. Gianelli, F. Sandri e S. Schmid, E. Ciconte, P.G. Bresciani, C. Di Gregorio - G. Rispoli, G. Principe, M.P. Le Breton, B. Gualtirolo, S. Laffi, E. Ciconte, G. Ayala, L. Toresini, G. Colombo, G. Bissolo - M.V. Gianelli, G. Bertagna, D. Segre, L. Fiorini, M.L. Piccinni, D. Nicoli, G. Scotto - M. Castoldi, F. Frabboni, E. Damiano, E. Rosso, P. G. Ellerani, S. Bartolini, F. Ongaro, I. Ghirigato, F. Fraccaroli, W. Passerini, B. Brocca, G. Tacconi, P.G. Bresciani, C. Kaneklin, S. Meghnagi.

Incontro

2013-14

con

Lucio Lucchin

moderazione di Paolo Campostrini



Presentazione del libro

**LA DIETA MEDITERRANEA
TRA MITO E REALTÀ'**

Il Pensiero Scientifico, 2012

mercoledì 15 maggio 2013

ore 17.30 - sala convegni
Centro Formazione professionale
Via S. Geltrude, 3 Bolzano



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



autore moderatore

Lucio Lucchin

Direttore Medico dell'Unità Operativa Complessa di Dietetica e Nutrizione Clinica del Comprensorio Sanitario di Bolzano, specializzato in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e in Scienza dell'Alimentazione è professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione all'Università di Padova e Pavia. Presidente dell'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI) e Vice Presidente del Consiglio Provinciale di Sanità della Provincia di Bolzano. Ha ricoperto il ruolo di segretario generale della Federazione delle Società Italiane di Nutrizione (FeSIN). È stato membro della Task-force obesità Italia e di Commissioni del Ministero della Salute. Ha pubblicato a tutt'oggi oltre 180 articoli scientifici, e 38 tra articoli e monografie a carattere divulgativo. È stato relatore e moderatore in oltre 190 corsi, congressi e convegni a carattere nazionale e internazionale.

Paolo Campostrini

Giornalista, editorialista del giornale Alto Adige con incarichi, negli ultimi anni, di caporedattore centrale all'Alto Adige e al Trentino, responsabile delle redazioni di Bolzano e Trento e della redazione cultura dell'Alto Adige, già corrispondente regionale del Corriere della Sera, scrive su riviste nazionali di architettura e design ed è autore di pubblicazioni sulla cultura e la storia della nostra regione.

il libro

Il volume offre un quadro a tutto tondo dell'archetipo alimentare della dieta mediterranea, ripercorrendone il cammino dalle origini ad oggi. Numerosi gli aspetti della dieta mediterranea che vengono affrontati: gli effetti sulla salute, gli aspetti sociali e di stile di vita, gli ingredienti critici, la salvaguardia della biodiversità.

Non può considerarsi un manuale pratico, ma un contributo sostanzialmente scientifico, con trattazioni in ambito socio-culturale stimolanti per gli appassionati di nutrizione, antropologia, sociologia, psicologia.

Il modello nutrizionale della dieta mediterranea è stato predominante nell'area geografica del bacino del Mediterraneo, prima che la globalizzazione producesse i propri effetti anche sulla "cultura" alimentare. Nel periodo del boom economico la si ritenne infatti poco attraente rispetto ad altri modelli alimentari, diffusi dall'opulente America. Ma il progressivo allontanamento non è scevro di rischi di tipo clinico, sociale ed ambientale.

Le evidenze della ricerca hanno messo in luce i benefici effetti della dieta mediterranea su un ampio spettro di patologie, incluse quelle cardiovascolari, alcune forme tumorali, i disturbi metabolici e neuropsichiatrici. Indubbia l'incidenza sulla longevità e sui profili di prevenzione.

In un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando, il recupero di consapevolezza circa quello che deve essere recuperato dal passato diventa una strategia vincente.

La dieta mediterranea è stata riconosciuta nel
2010 dall' UNESCO

"Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità"